

Consorzio per la gestione del Parco interprovinciale di Montioni in liquidazione

VERBALE REVISORE DEI CONTI n. 2 del 1/02/2023

Parere sul riaccertamento ordinario dei residui anno 2022

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 ;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione del commissario liquidatore corredata dal parere dell'organo di revisione;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2022;

ATTESO CHE il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione al bilancio di previsione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

VISTE le elaborazioni contabili conseguenti alla possibilità di utilizzo del software SIOPE + adottato nel corso del 2022 tramite la Provincia di Livorno,

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2021, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal Servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;

- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2022 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Considerato che per i residui attivi e passivi in essere devono sussistere:

- per i residui attivi:
 - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
 - l'esigibilità del credito;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi:
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2020.

Esaminati i prospetti contabili allegati ai provvedimenti sopra citati, integrati e/o rettificati ove necessario ai fini della corretta applicazione dei principi contabili, e conservati agli atti del rendiconto di gestione, sulla base dei quali sono stati approvati i prospetti riepilogativi allegati alla presente deliberazione;

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati individuati:

- i RESIDUI ATTIVI da mantenere che corrispondono con il conto del bilancio;
- non sussistono residui da cancellare e da reimputare;
- non sussistono CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI;
- i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022;

RICHIAMATA la dinamica complessiva dei residui dall'1/1/2022 al 31/12/2022 così riassunta:

RESIDUI ATTIVI

Tipologia Residui	Importo
Incassati	7.251,66
Riportati (a)	0
Eliminati	0
Riaccertati	0
/Residui competenza 2021 /(b)	0
Totale residui al 31/12/2022 (a+b)	0

Tutti i residui iniziali risultano incassati e hanno generato risorse utile per la liquidazione finale del residuo fondo consortile ai consorziati.

RESIDUI PASSIVI

Tipologia Residui	Importo
Pagati	73.526,83
Riportati (a)	89.688,41
Eliminati	16.161,58
Residui competenza 2022 (b)	0
Totale residui al 31/12/2022 (a+b)	0

L'entità complessiva dei residui passivi passa da 89.688,41 al 31/12/2021 a 0,00 per effetto di cancellazioni di residui per acclarata inesistenza del debito per euro 16.161,58 e pagamenti per 73.526,83. Non vi sono residui i competenza in quanto le partite debitorie sorte nell'anno sono state liquidate in competenza. Non vi sono quindi partite di debito finali in linea con la chiusura della liquidazione.

Tutto quanto ciò premesso come parte integrante l'Organo

esprime

parere favorevole all'esito del riaccertamento ordinario dei residui,.

Livorno, il 01/02/2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Sclavi Roberto

